Per i Parà della Folgore "meglio morti in combattimento che privati della propria bandiera"

I Parà della Folgore nel cuore degli italiani che amano davvero la pace, la stabilità e il militarismo.

Settembre è un mese molto importante per la **Brigata Paracadutisti "Folgore"** che, il 29 festeggia **san Michele Arcangelo**, suo Patrono.

Tanti, in **Italia**, apprezzano ed ammirano questa unità dell'**Esercito Italiano**, la ricordano e ne riconoscono l'indiscusso valore.

Quando si parla della "**Folgore**" non si può non tener presente ciò che questa Brigata rappresenta per le **Forze Armate** e per il **Ministero della Difesa**.

Per ben parlare di questa realtà è bene analizzare un discorso che tenne, qualche anno fa, il Generale di Brigata (oggi di Divisione) **Rodolfo Sganga**, parlando dei **valori che animano i Paracadutisti della "Folgore" nel servizio alla Patria**.

Generali Sganga e Vannacci

Il Generale Sganga, uomo, militare, ufficiale dall'animo lindo, lo sguardo fulgido e il cuore impavido disse: "***Il Tricolore continua a darci la direzione e la bussola***. ***La Bandiera di Guerra è l'identità del Reggimento, è l'identità di ognuno di noi*** *che facciamo parte di quel Reggimento,* ***è il simbolo attorno al quale stringersi "per fare quadrato"****, per rammentare la nostra storia e* ***tutti coloro che ci hanno preceduto****, che fanno parte di questa storia*".

Pensieri che sembrano di altri tempi.

Oggi parole quali "***identità***", "***appartenenza***", "***memoria storica***", suonano in modo distonico in un'Italia nella quale vi sono politici che cercano di gettare tutto "*in caciara*" **parlando di pace ma demonizzando quanti danno la vita per mantenerla e garantirla**.

Certa politica è annebbiata da una **cultura della disinformazione militare** che vede chi indossa un'uniforme come un **pericoloso soggetto da monitorare**, al quale applicare un **codice identificativo**, sul quale **apporre una bodycam**.

Nel nostro Paese, spesse volte, **sembra che il criminale sia chi indossa un'uniforme e non chi va beatamente in giro a delinquere con "*l'alibi di essere un immigrato che non conosce le leggi*"**.

Le parole del Generale Sganga sono luminose soprattutto quando, parlando del nostro Vessillo, dice: "***La Bandiera è la "grande signora" che ogni comandante deve servire*** *e alla quale* ***deve ispirarsi in ogni momento in cui è richiesta una decisione****; è la* ***stella polare del comando***".

I nostri **Legislatori**, **Governanti**, **Politici**, **Magistrati**, financo il **Capo dello Stato**, hanno un amore ed un rispetto sì grandi per il **Tricolore**?

La riflessione è d’obbligo. A vedere come viene **svilita la nostra sovranità nazionale**, a volte, qualche dubbio sorge.

La Brigata Paracadutisti “Folgore”, invece, quando si parla della Bandiera non ha dubbi: “*Nel **momento esaltante dell’aviolancio**, oggi come ieri, **rendiamo omaggio ai nostri valori, ai nostri uomini e donne, alle nostre tradizioni, onorando le nostre meravigliose Bandiere di Guerra***”.

Francobollo Brigata Paracadutisti “Folgore”

Vi è talmente tanto valore e tanta italianità nella Brigata “Folgore” che perfino “**Poste Italiane**”, nel 2012, decise di emettere un francobollo per celebrare il “**70° Anniversario della Battaglia di El Alamein**”, inserendolo all’interno della **Trentasettesima serie**, dedicata a “**Le Istituzioni**”.

Al momento dell’uscita del piccolo capolavoro filatelico il **valore facciale era di €uro 1.40** mentre oggi, la quotazione da catalogo nuovo ha già raggiunto un **valore di €uro 3.50**.

Tutti quelli che hanno avuto modo di servire la Nazione nella “Folgore” sanno che valore abbia tale unità militare. La storia della Brigata non ha eguali e, va detto, **all’interno della Forza Armata è la punta di diamante, sempre impiegabile, altamente specializzata**.

Tutti i Generali che si sono trovati a comandare lo **Stato Maggiore dell’Esercito** e lo **Stato Maggiore della Difesa** sanno che, quando il gioco si fa duro, non si può che impiegare il personale con il “**basco amaranto**”.

L’amore, il rispetto e la devozione che i **Parà** hanno nei confronti del Tricolore sono ineguagliabili ed ineguagliati.

Ecco perché il Generale Rodolfo Sganga, nel celebrare il 75esimo Anniversario della Battaglia di El Alamein, disse: “***Meglio morti in combattimento che privati della propria Bandiera***”.

“**Civico 20 News**”, con l’occasione, approfitta per **ringraziare tutti gli uomini e le donne che servono la Nazione nell’Esercito Italiano** con speciale riconoscenza a tutti i valorosi militari della Brigata Paracadutisti “Folgore”.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 04/09/2024

Salvato in PDF in data: 05/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/para-folgore/04/09/2024/